



XVI LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Servizi sociali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 79 DEL 26/04/2023

PADOVANI Andrea	(Presidente)	(Presente)
MALACRINO' Antonino	(Vicepresidente)	(Presente)
CHATRIAN Albert	(Segretario)	(Presente)
BACCEGA Mauro		(Presente)
BARMASSE Roberto		(Presente)
MANFRIN Andrea		(Presente)
SAMMARITANI Paolo		(Presente)

Partecipano i Consiglieri LUCIANAZ, AGGRAVI, LAVY, RESTANO, CRETIER, JORDAN e la Consigliera Erika GUICHARDAZ.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 09.30, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali sommario e integrale n. 76 del 21 marzo 2023 e sommario e integrale n. 77 del 29 marzo 2023 (*già pubblicati nella sezione Intranet del Consiglio regionale*).
- 3) Illustrazione del Disegno di legge n. 98, presentato in data 4 aprile 2023, concernente: "*Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale per l'anno 2023 e ulteriori disposizioni*":
 - **ore 9.30:** Presidente della Regione, Renzo TESTOLIN (**articolo 13**);
 - **ore 09.45:** Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile, Luigi BERTSCHY (**articolo 7**);
 - **ore 10.00:** Assessore al turismo, sport e commercio, Giulio GROSJACQUES, (**articolo 9**);
 - **ore 10.15** Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo MARZI (**articoli 11 e 15**).



Proponente la Giunta regionale (Presidenza della Regione)

4) Disegno di legge n. 98, presentato in data 4 aprile 2023, concernente: "*Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale per l'anno 2023 e ulteriori disposizioni*".
(NOMINA DEL RELATORE ED ESPRESSIONE DEL PARERE, ARTICOLI 7, 9, 11, 13 e 15)

* * *

Il Presidente PADOVANI, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 2700 in data 21 aprile 2023.

APPROVAZIONE DEI VERBALI SOMMARIO E INTEGRALE N. 76 DEL 21 MARZO 2023 E SOMMARIO E INTEGRALE N. 77 DEL 29 MARZO 2023 (*già pubblicati nella sezione intranet del Consiglio regionale*).

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali in oggetto sono approvati.

ILLUSTRAZIONE DEL DISEGNO DI LEGGE N. 98, PRESENTATO IN DATA 4 APRILE 2023, CONCERNENTE: "*LEGGE DI MANUTENZIONE DELL'ORDINAMENTO REGIONALE PER L'ANNO 2023 E ULTERIORI DISPOSIZIONI*":

• **Presidente della Regione, Renzo TESTOLIN (articolo 13).**

Alle ore 9.34 il Presidente della Regione, Renzo TESTOLIN, prende parte alla riunione.

Il Presidente PADOVANI introduce l'argomento e invita il Presidente Testolin ad illustrare l'articolo 13.

Il Presidente TESTOLIN riferisce che l'articolo 13 è diretto a semplificare gli adempimenti previsti dalla legge regionale 12 marzo 2012, n. 6 (Disposizioni in materia di valorizzazione e promozione degli ideali di libertà, democrazia, pace e integrazione tra i popoli, contro ogni forma di totalitarismo). Spiega che è emersa l'esigenza che il Comitato concentri la propria attività sull'esame delle singole proposte di iniziativa in materia, attesa la difficoltà di adottare una programmazione delle attività da svolgere per l'anno successivo che intercetti con così largo anticipo i soggetti organizzatori potenzialmente interessati.



Rende noto quindi che:

- il comma 1 modifica il comma 4 dell'articolo 2 al fine di semplificare la programmazione delle attività, attribuendo al Comitato per la promozione e il sostegno di iniziative per la Memoria la competenza a valutare preventivamente le proposte di attività e di iniziative che dovranno successivamente essere sottoposte ad approvazione della Giunta regionale per il loro finanziamento;
- il comma 2 reca modificazioni al comma 5 dell'articolo 2 al fine di definire i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finanziari a sostegno della realizzazione delle iniziative e delle attività di cui all'articolo 2, comma 1, della l.r. 6/2012;
- il comma 3 modifica il comma 2 dell'articolo 4 prevedendo, sempre nell'intento di semplificare le procedure, che la Giunta regionale, prima di approvare con propria deliberazione i requisiti, le modalità e i criteri per la concessione dei contributi alle associazioni di ex-combattenti ed ex-internati, senta il Comitato per la promozione e il sostegno di iniziative per la Memoria, anziché la Commissione consiliare competente.

Il Consigliere MANFRIN domanda le motivazioni in base alle quali è stata proposta la modificazione del comma 3 dell'articolo 13 e se la stessa sia dovuta ad un ritardo verificatosi da parte della Commissione consiliare competente nell'esprimersi in merito a quanto ivi previsto o se sia stata predisposta per altri motivi.

Il Presidente TESTOLIN risponde che è stata proposta tale modificazione solo per ragioni di semplificazioni del procedimento ivi previsto.

Il Consigliere LUCIANAZ chiede di conoscere il numero delle domande per l'accesso ai contributi in questione e se vi siano ancora in vita ex combattenti ed ex internati.

Il Presidente TESTOLIN fornisce alcuni dati.

Il Consigliere RESTANO ritiene che sarebbe utile capire la motivazione per cui, allora, era stata prevista l'approvazione della bozza di deliberazione della Giunta regionale relativa ai contributi in questione da parte della Commissione consiliare competente.

Il Consigliere CHATRIAN ritiene che si possano fare gli opportuni approfondimenti in merito al fine di valutare se sia necessario integrare o meno l'articolo in questione.

Segue un breve dibattito.

Alle ore 9.45 il Presidente della Regione, Renzo TESTOLIN, lascia la sala di riunione. L'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile, Luigi BERTSCHY, e l'Ing. Giuliano ZOPPO, funzionario dell'Assessorato medesimo, prendono parte alla riunione.



- **Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile, Luigi BERTSCHY (articolo 7).**

Il Presidente PADOVANI introduce l'argomento e invita l'Assessore Bertschy ad illustrare l'articolo 7.

L'Assessore BERTSCHY spiega che l'articolo 7 reca modificazioni ai commi 2 e 2bis dell'articolo 5 della legge regionale 12 novembre 2001, n. 32 (*Finanziamenti regionali per l'effettuazione del servizio di soccorso sulle piste di sci di discesa*), e che le stesse si sono rese necessarie a seguito del cambiamento climatico riscontrato negli ultimi anni. In particolare, fa presente che:

- il comma 2 attualmente dispone che un comprensorio sciistico sia considerato funzionante quando sia assicurata la percorribilità di almeno il 50 per cento del chilometraggio complessivo delle piste;
- che il comma 2bis precisa che, in occasione di stagioni invernali caratterizzate da precipitazioni nevose particolarmente scarse o da temperature anormalmente elevate, la Giunta regionale possa disporre che il periodo minimo di funzionamento sia ridotto a quarantacinque giorni e che la percentuale minima di percorribilità di cui al comma 2 sia ridotta al 30 per cento.

Sottolinea che con le modificazioni proposte, in un'ottica di adeguamento alla situazione di fatto delle stazioni sciistiche e considerato che i costi fissi per l'effettuazione dei servizi di soccorso sono sostenuti a prescindere dalle superfici di piste aperte, le predette percentuali sono ridotte rispettivamente al 25 per cento (comma 2) e al 20 per cento (comma 2bis).

Il Consigliere RESTANO domanda se tale riduzione di percentuale potrebbe disincentivare i gestori delle piste di sci ad aprire l'intero tracciato per coprire le spese derivanti da costi fissi previsti dall'articolo in questione.

L'Assessore BERTSCHY rende noto che si intende intervenire in merito a seguito di una segnalazione pervenuta all'Assessorato e che l'ipotesi paventata dal Consigliere Restano potrebbe verificarsi nel caso in cui non venissero presi provvedimenti in merito.

Sottolinea che nella delibera applicativa saranno circoscritti in maniera precisa i parametri per poter accedere al beneficio previsto.

L'Ing. ZOPPO riferisce che sarà necessario rivedere la deliberazione n. 4412 della Giunta regionale, concernente: "*Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti regionali per l'effettuazione del servizio di soccorso sulle piste di sci da discesa, ai sensi degli articoli 3 e 6 della L.R. n. 32/2001 (Finanziamenti regionali per l'effettuazione del servizio di soccorso sulle piste di sci da discesa)*".

Segue un breve dibattito.



Alle ore 9.59 l'Assessore BERTSCHY e l'Ing. ZOPPO lasciano la sala di riunione. L'Assessore al turismo, sport e commercio, Giulio GROSJACQUES, e il dott. Paolo FERRAZZIN, coordinatore dell'Assessorato medesimo, prendono parte alla riunione.

- **Assessore al turismo, sport e commercio, Giulio GROSJACQUES, (articolo 9).**

Il Presidente PADOVANI introduce l'argomento e invita l'Assessore Grosjacques ad illustrare l'articolo 9.

L'Assessore GROSJACQUES spiega che l'articolo 9 reca modificazioni all'articolo 29 della legge regionale 1° aprile 2004, n. 3 (*Nuova disciplina degli interventi a favore dello sport*), relativamente alle modalità di erogazione dei contributi concessi agli enti organizzatori di manifestazioni sportive di interesse turistico-promozionale.

Precisa che si intende introdurre la possibilità per i beneficiari dei predetti contributi di ottenere la liquidazione anche a titolo di anticipazione, in assenza di corrispondente documentazione di spesa e relativo pagamento, di una parte del contributo concesso pari al 40 per cento, previa presentazione di apposita e idonea fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa di importo almeno pari alla somma da erogare a titolo di anticipazione.

La Consiglieria GUICHARDAZ chiede se le associazioni che percepiscono i contributi in questione debbano restituirli nel caso non svolgano le manifestazioni sportive.

Il Consigliere BACCEGA domanda se tutte le associazioni siano d'accordo a stipulare una fideiussione bancaria o una polizza fideiussoria assicurativa.

L'Assessore GROSJACQUES risponde affermativamente alla questione posta dal Consigliere Baccega.

Riferisce che, nel caso di annullamento per cause non imputabili alle Associazioni, le stesse percepiscono ugualmente il contributo per le spese comunque sostenute.

Alle ore 10.07 l'Assessore GROSJACQUES e l'Ing. FERRAZZIN lasciano la sala di riunione. L'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo MARZI, e il dott. Claudio PERRATONE, coordinatore dell'Assessorato medesimo, prendono parte alla riunione.

- **ore 10.15 Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo MARZI (articoli 11 e 15).**

Il Presidente PADOVANI introduce l'argomento e invita l'Assessore Marzi ad



illustrare gli articoli 11 e 15.

L'Assessore MARZI spiega che l'articolo 11, allineando il quadro normativo regionale a quanto previsto in materia di disabilità dalla legge 22 giugno 2016, n. 112, cosiddetta legge del "Dopo di noi", risponde all'esigenza di consentire alle persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare e inserite da tempo in una struttura residenziale finalizzata alla loro accoglienza, di continuare a risiedere, dal compimento del sessantacinquesimo anno, nella medesima struttura dedicata, anziché essere trasferite, in modo automatico, in una struttura per persone anziane non autosufficienti.

Aggiunge che la modificazione al comma 2 dell'articolo 13 della legge regionale 18 aprile 2008, n. 14 (Sistema integrato di interventi e servizi a favore delle persone con disabilità), risponde anche all'impegno assunto dall'Assessore regionale alla sanità, salute e politiche sociali - a fronte della mozione approvata in materia di disabilità dal Consiglio regionale il 23 settembre 2022 - a istituire un Tavolo regionale, con la partecipazione della V Commissione consiliare, dei rappresentanti delle associazioni per le persone disabili e degli operatori delle strutture operanti sul territorio regionale al fine di prevedere una modifica della legge regionale 14/2008 che recepisca lo spirito della legge 112/2016.

Riferisce che l'articolo 15 modifica l'articolo 2 della legge regionale 15 aprile 2013, n. 13 (*Disposizioni per la semplificazione di procedure in materia sanitaria*), recante l'elenco delle certificazioni sanitarie che si intendono abolire, al fine di semplificare, nel territorio della Regione, gli adempimenti in materia di prevenzione riconosciuti - alla luce dell'evidenza scientifica - privi di documentata efficacia per la tutela della salute pubblica.

Rende noto che, oltre alle certificazioni già individuate nel predetto articolo 2, con la modificazione proposta si intende aggiungere l'abolizione della presentazione del certificato medico di riammissione a scuola oltre i cinque giorni di assenza per malattia, salvo quando sia richiesto da misure di profilassi previste a livello nazionale e internazionale per esigenze di sanità pubblica. La modificazione proposta è, inoltre, in linea con l'impegno assunto con la mozione approvata in Consiglio regionale in data 23 marzo 2023, che impegna il Governo regionale a portare in Consiglio regionale un disegno di legge, nel minor tempo possibile, di abolizione di tale certificazione medica a scuola, salvo quando la certificazione sia richiesta da misure di profilassi previste a livello nazionale e internazionale per esigenza di sanità pubblica.

Il Consigliere MANFRIN chiede se la modificazione che si intende apportare all'articolo 11 sia stata concordata con i rappresentanti delle associazioni per le persone disabili.

L'Assessore MARZI risponde che presumibilmente c'è stata, dal momento che è in atto un tavolo di lavoro con tutti gli attori del settore sociale per la revisione della legge regionale in materia di interventi economici di sostegno e promozione sociale, ma si impegna a fare una verifica in meno e ad informare, successivamente, la Commissione.



Alle ore 10.15 l'Assessore MARZI e il dott. PERRATONE lasciano la sala di riunione.

Il Consigliere BARMASSE auspica che la modificazione di cui all'articolo 11 sia approvata, insieme al resto dell'articolo, nel più breve tempo possibile, in quanto riferisce di essere a conoscenza di persone con disabilità che sono al limite del compimento del sessantacinquesimo anno di età e che rischiano di essere trasferite nelle strutture per anziani.

Il Consigliere MANFRIN propone di audire i referenti delle associazioni che si occupano del "Dopo di noi", in particolare l'ANGSA Valle d'Aosta, Tutti uniti per Ylenia, la Casa di Sabbia Onlus e il Coordinamento disabilità Valle d'Aosta (CODIVDA) prima dell'approvazione del disegno di legge da parte della Commissione.

La Commissione, dopo un breve dibattito, accoglie la proposta avanzata dal Consigliere MANFRIN e fissa l'audizione delle Associazioni in questione nel corso della prossima riunione prevista per mercoledì 3 maggio p.v..

Il Presidente PADOVANI chiude la seduta alle ore 10.25.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 17/05/2023